



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del Registro Data: 04/04/2023	OGGETTO: PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (PUL). ADOZIONE
-------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre giorno 04 del mese di Aprile alle ore 18:55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei sigg.:

Numero	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ABIS ANDREA	SINDACO	X	
2	TRINCAS CARLO	CONSIGLIERE	X	
3	DEIALA PAOLA	CONSIGLIERE	X	
4	PINNA ALESSANDRA	CONSIGLIERE		X
5	CARTA CARLO	CONSIGLIERE	X	
6	MASCIA MARCO EMILIO	CONSIGLIERE	X	
7	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
8	SECHI FERDINANDO	CONSIGLIERE	X	
9	SANNA MARIA CARLA	CONSIGLIERE		X
10	LOCHI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
11	GIORDANO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
12	CELLETTI LAURA	CONSIGLIERE	X	
13	MELI GIAN PIERO	CONSIGLIERE		X
14	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE		X
15	FARA ANTONELLO	CONSIGLIERE		X
16	MELI SARA	CONSIGLIERE		X
17	MANCA ANTONELLO	CONSIGLIERE		X

Totale presenti: 10

Partecipa Il segretario comunale Dott. Casula Marco;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE,

- Il PUL rappresenta uno dei principali strumenti di attuazione del PPR, quale atto di indirizzo per la gestione del demanio marittimo, che contribuisce alla tutela ambientale e paesaggistica in quanto rende fruibile la costa da parte degli abitanti e dei turisti e crea le condizioni per nuovi investimenti e iniziative legate al turismo;
- con l'art. 46 del DPR n° 348 del 19 Giugno 1979, sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative sul litorale marittimo, sulle aree demaniali immediatamente prospicienti, quando l'utilizzazione abbia finalità turistiche e ricreative, con esclusione delle funzioni esercitate dagli organi dello Stato in materia di navigazione marittima, di sicurezza nazionale e di polizia doganale;

- l'art. 29 (Accessi al mare) della L.R. 23/85 e ss.mm.ii., dispone che le Amministrazioni Comunali i cui territorio comprende zone costiere sono tenute a dotarsi di un piano che individui i necessari accessi pubblici al mare mediante tracciati viari e pedonali, adeguati parcheggi pubblici dimensionati in funzione delle potenzialità balneari;
- l'art. 6 comma 3 della L. 494/1993 e ss.mm.ii., stabilisce che le Regioni predispongono, sentita l'autorità marittima, un piano di utilizzazione delle aree del demaniamarittimo;
- la Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9 – Conferimento di funzioni e compiti degli Enti Locali -, agli artt. 40 e 41 stabilisce, rispettivamente, le funzione della Regione (adozione degli atti generali di indirizzo per la redazione dei Piani di Utilizzazione dei Litorali e per il rilascio di concessioni demaniali marittime da parte dei Comuni, nonché il rilascio di tutte le concessioni sui beni del demanio della navigazione interna, del mare territoriale e del demanio marittimo non attribuite ai Comuni o allo Stato, comprese le concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale) e dei Comuni (elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali; sui beni del demanio marittimo, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione; le altre funzioni amministrative riguardanti il demanio marittimo non riservate alla Regione o allo Stato);
- la Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3 della L.R. n. 9/2006, con deliberazioni n. 12/8 del 5 Marzo 2013 (in sostituzione integrale delle precedenti n. 25/42 del 1 Luglio 2010 e n. 5/1 del 29 Gennaio 2013), n. 54/11 del 30 Dicembre 2013, n. 3/10 del 31 Gennaio 2014 , n. 10/28 del 17 Marzo 2015, n. 10/5 del 21 Febbraio 2017 e n. 28/12 del 4 Giugno 2020 sono state approvate, modificate e integrate le Linea Guida per la predisposizione dei Piani di Utilizzo dei Litorali (PUL) con finalità turistico ricreativa;

CONSIDERATO CHE:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 07.04/2016 sono stati assegnati gli indirizzi per la redazione del PUL;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2019 sono stati dati gli indirizzi per la pianificazione degli accessi e la regolamentazione delle aree di sosta dei veicoli lungo la costa nel periodo estivo con le seguenti indicazioni:
- a) garantire le necessarie condizioni di sicurezza antincendio, accessibilità e di esodo, lungo la viabilità costiera, tenuto conto delle caratteristiche geomorfologiche e naturali delle aree presenti lungo la costa;
- b) migliorare le condizioni d'uso delle aree tradizionalmente destinate a parcheggi riarticolandole, per qualità e quantità, l'offerta;
- c) istituire nuove aree che consentano di rispondere adeguatamente al fabbisogno di sosta degli autoveicoli durante la stagione balneare;
- d) tutelare le condizioni ambientali generali, attraverso un'adeguata regolamentazione delle aree oggetto di divieto di sosta;
- Tale concetto è stato ribadito con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 22.11.2019 con cui vengono definiti gli indirizzi per l'utilizzo dei terreni costieri ad uso civico al fine della salvaguardia delle condizioni di sicurezza, e individuare una fascia di sicurezza dall'asse viario litoraneo mediamente di 50 m ecc
- Che i contenuti sopradetti sono stati applicati in via sperimentale nelle stagioni balneari 2019- 2020-2021-2022; che gli stessi hanno migliorato la qualità del servizio;

I contenuti sopra detti devono essere compresi all'interno del PUL, non solo, il piano deve trovare un coordinamento ed una coerenza con il piano di valorizzazione delle Terre Civiche adottato con delibera CC. 06/2023;

DATO ATTO CHE:

Al fine dell'adozione del PUL, è propedeutico adottare il Piano di assetto idrogeologico del territorio comunale;

Ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la L.R. n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e

convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;

Con CC n. 44 del 16/07/2021 è stata adottata la proposta di variante : “ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO COMUNALE, AI SENSI DELLE DIRETTIVE APPLICATIVE DELLA LEGGE 120/2020, A SEGUITO DELLO STUDIO COMUNALE DI ASSETTO IDROGEOLOGICO PER LA PERICOLOSITA' E IL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA, NELL'AMBITO DEGLI STUDI PROPEDEUTICI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) ED AL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (PUL), AI SENSI DELL'ART.8, C.2 DELLE N.A. DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) . APPLICAZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA”;

Con nota della RAS Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – trasmessa in data 03/04/2023 prot. 3493 ha comunicato la conclusione dell'istruttoria positivamente relativa alla parte costiera, chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI;

ACCERTATO CHE:

I professionisti incaricati, hanno trasmesso la proposta di Piano adeguato in data 27.03.2023, costituita dai sottoelencati elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

ELABORATI PUL		
<i>Elaborati grafico-testuali</i>		Relazione tecnico - illustrativa
		Regolamento d'uso e norme tecniche per la realizzazione delle strutture
		Relazione esplicativa delle modalità di attuazione del PUL
STATO ATTUALE		
<i>Elaborati cartografici</i>		
Tav. n. 1.1 Tav. n. 1.2	<i>scala 1:10.000</i>	Quadro dei livelli di tutela ambientale e paesaggistica
Tav. n. 2.1 Tav. n. 2.2	<i>scala 1:10.000</i>	Piano Paesaggistico Regionale
Tav. n. 3.1 Tav. n. 3.2	<i>scala 1:10.000</i>	Uso del suolo
Tav. n. 4.1 Tav. n. 4.2	<i>scala 1:10.000</i>	Ecosistemi e habitat
Tav. n. 5.1 Tav. n. 5.2	<i>scala 1:10.000</i>	Strumento urbanistico comunale vigente
Tav. n. 6.1 Tav. n. 6.2	<i>scala 1:10.000</i>	Unità di spiaggia e componenti geoambientali
Tav. n. 7.1 Tav. n. 7.2 Tav. n. 7.3 Tav. n. 7.4 Tav. n. 7.5 Tav. n. 7.6 Tav. n. 7.7 Tav. n. 7.8 Tav. n. 7.9	<i>scala 1:2.000</i>	Insedimenti turistici, infrastrutture e servizi a supporto della balneazione
STATO DI PROGETTO		
<i>Elaborati cartografici</i>		

Tav. n. 8.1 Tav. n.8.2 Tav. n.8.3 Tav. n.8.4 Tav. n.8.5 Tav. n.8.6 Tav. n.8.7 Tav. n.8.8 Tav. n.8.9	<i>scala 1:2.000</i>	Zonizzazione e Attività turistico - ricreative e servizi di supporto alla balneazione
Tav. n. 9	<i>scaie varie</i>	Tipologie architettoniche dei manufatti, schema tipologico dei parcheggi, degli accessi e dei servizi
Tav.10	<i>scala 1:200</i>	Progetto base delle aree da affidare in concessione
Tav.11	<i>scaie varie</i>	Indirizzi dell'A.C. per il progetto di fruizione integrata del litorale marino-costiero

ELABORATI VAS	
<i>Elaborati grafico-testuali</i>	Rapporto Ambientale
	Sintesi non Tecnica
	Valutazione di Incidenza Ambientale

Dato atto che:

- il Comune di Cabras in qualità di autorità procedente ha attivato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PUL inviando con nota prot.2573 del 02 Febbraio 2017, così come previsto dal D.Lgs. n.152/2006 trasmesso all'Ente Competente, il documento tecnico preliminare (fase di Scoping);
- La riunione di Scoping si è tenuta il 11/05/2017, in cui si è dato atto che la durata della fase di scoping è stabilita in giorni 90 a partire dalla data di invio del rapporto (20/04/2017) ;
- Durante la fase di Scoping sono pervenute le osservazioni da parte dei seguenti Enti competenti in materia ambientale trasmesse successivamente anche alla Provincia del Sud Sardegna:
 - o Provincia di Oristano, Settore ambiente e Suolo, prot. 8077 del 15/05/2017
 - o RAS, Direzione Generale, Servizio Demanio e patrimonio e autonomie locali di Oristano, prot 24422 del 11/05/2017
 - o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di Porto di Oristano;
 - o Ente Acque della Sardegna, prot. 11004 del 17/05/2017
 - o RAS, Assessorato Difesa dell'Ambiente, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Oristano, prot. 33470 del 19/05/2017

Rilevato che il Piano di Utilizzo dei litorali:

- è soggetto al parere di cui all'art. 9 L. R. 12 agosto 1998, n.28 e che, pertanto dovrà essere inviato al competente Ufficio della Tutela del Paesaggio;
- dovrà, inoltre, essere inviato alla Direzione Generale della Pianificazione e Vigilanza Urbanistica e alla Direzione Generale degli Enti Locali, per le osservazioni e le valutazioni di competenza;
- è soggetto al parere dell'Agenzia del Distretto Idrografico Regionale per lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, di cui all' art. 8 comma 2 delle NTA delPAI;

Rilevato altresì che:

- tutti gli interventi previsti dal presente Piano di utilizzo dei litorali sono conformi a quanto stabilito delle norme di attuazione delPAI;

- il P.U.L. recepisce e fa propria la disciplina contenute nelle linee guida di cui sopra, normando le aree demaniali, la loro segnalazione ed il loro utilizzo, considerando tutte le prescrizioni e gli indirizzi allegati al decreto assessoriale suddetto;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di:

- poter procedere all'adozione del Progetto di "Piano di Utilizzo dei Litorali" per il Comune di Cabras redatto in adeguamento al PPR ed al PAI", composto dagli elaborati suddetti, nel rispetto della procedura di cui della L.R. n.45/1989 e ss.mm.ii.;

Visti:

- L.R. n.45/1989 e ss.mm.ii artt.20 e 21;
- il D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs n.152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii;
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- le Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.A.I.;

Il Sindaco introduce il punto in oggetto e cede la parola all'Assessore Giordano per l'esposizione.

L'Assessore Giordano dopo una breve introduzione che ripercorre l'iter che la proposta di PUL ha fatto in questi anni fino ad arrivare alla data odierna. Procede, quindi, con l'ausilio della proiezione delle slides sia ad esporre le finalità che la norma attribuisce al Piano di Utilizzo dei Litorali sia gli interventi che il Piano prevede per la valorizzazione dei 17 km di litorale del Comune di Cabras.

Dopo ampia ed esaustiva presentazione l'Assessore fa presente che vi è la possibilità da parte dei Consiglieri di chiedere delucidazioni in merito al Piano anche con l'ausilio dei progettisti incaricati, presenti in Consiglio.

Non essendoci interventi il Sindaco prende la parola per un suo intervento in merito.

Il Sindaco definisce quello odierno un salto molto importante nella capacità di programmazione del Comune, un salto che si attendeva da molto tempo e che finalmente si vede materializzare, almeno come proposta che inizia il percorso che dovrà essere analizzato da tutti, cittadini, imprenditori e interessati che potranno fare le proprie osservazioni. Per mettere in piedi la proposta sono state seguite alcune deadline, una è quella relative alle prescrizioni europee che, per Cabras non creano particolari problemi, sono quelle della direttiva Bolkestein che determina per l'Italia la decadenza di tutte le concessioni demaniali pubbliche, fin'ora si è andati avanti con proroghe, ma oramai occorre adeguarsi mettendo a bando tutte le concessioni pubbliche. Se non si approva il PUL non si può procedere con il rilascio di concessioni demaniali, anche nel caso di eventuali gestioni dirette da parte della Regione di aree demaniali, queste non potrebbero essere concesse se il Comune di competenza non avesse il PUL. Questo è il motivo per cui risulta essenziale chiudere la presente legislatura con tale documento per permettere al percorso di avere inizio. Poi il percorso è determinato da una precisa cadenza di tempi che la nuova amministrazione comunale avrà il compito di rispettare e portare a casa, necessariamente, il PUL, per questa amministrazione l'obiettivo è quello di approvarlo entro il 31.12.2023, con tutte le integrazioni, osservazioni, miglioramenti e modifiche di cui il documento necessita, all'interno, naturalmente, della griglia tecnica. Per rendere possibile questa adozione sono stati fatti due passi molto importanti, uno è il Piano di valorizzazione degli usi civici, già adottato nel precedente Consiglio comunale, questo perché l'intera fascia costiera pubblica è vincolata dall'uso civico. Gli usi civici del Comune di Cabras erano quasi esclusivamente di natura tradizionale, cioè pascolo e agricoltura, mancava la previsione relativa ai servizi diversi, in particolare di servizi turistici. Nel Piano di valorizzazione appena adottato è stata prevista la possibilità che siano dedicati ai servizi turistici le aree lungo tutto il litorale, con una fascia che può distare anche 200 o 300 metri dalla linea di battigia a seconda dell'utilizzo e dalla necessità. Dentro questa fascia vi è tutto quanto riguarda i servizi turistici in assoluto rispetto dei parametri ambientali. Si tratta della viabilità del servizio parcheggio e di tutti quei servizi che oggi non ci sono, come attività sportive collegate alla spiaggia, attrezzature sportive per il benessere dei fruitori delle spiagge, servizi per i bambini, servizi per gli animali. Occorre quindi qualificare il litorale denotandolo con un alta qualità ambientale e paesaggistica ed offrendo i servizi che non ci sono e che aiutano a conservare la qualità dell'ambiente. Intanto ci sarà una fascia di rispetto per cui non si coltiva più a bordo spiaggia. Altro importante risultato del PUL è quello delle concessioni demaniali in spiaggia, che per Cabras è sempre stato quasi un tabù. Il Piano è improntato all'utilizzo della spiaggia libera, però vi sono anche utenti che non frequentano le spiagge di Cabras perché non trovano alcuni servizi,

in particolare quegli utenti che hanno capacità di spesa. Pertanto la proposta è quella di introdurre un mosaico di offerte per poter accontentare ogni tipologia di utente. Il PUL introduce piccole concessioni in questo senso anche in termini di gestibilità dell'investimento necessario, per dare opportunità ai giovani e alle piccole imprese già esistenti. La filosofia è quella di incrementare in termini di posti di lavoro e di fatturato considerato che non vi è un problema di domanda ma di offerta di questi servizi. Occorre essere bravi nel restituire qualità nei servizi che vengono messi in piedi. Altro documento complementare è il Piano di assetto idrogeologico, frutto di numerosissime analisi e studi, che di recente ha ottenuto la prima approvazione dello studio in vista dei passaggi successivi. Quindi, anche in questo caso per la prima volta, tutta la fascia del Sinis ha lo Studio idrogeologico approvato, per arrivarci è stato necessario spaccettare in due il Piano dividendo il Piano urbano dal Piano costiero, quest'ultima parte è andata in porto e consente di poter adottare quest'oggi il PUL. Sono tutti passaggi molto complessi e con tanto lavoro alle spalle. Secondo i parametri normativi nel litorale di Cabras possono essere effettuate concessioni per oltre 22.000 mq, quelli che sono attualmente previsti dal piano sono meno di 6.000 mq., vi sono quindi ampi margini di integrazione. Attualmente le concessioni demaniali sono solamente due, nella proposta di Piano dovrebbero diventare 12 nei vari servizi: ombrelloni, sdraio, lettini, scuole di vela e kitesurf, corridoi di lancio, aree di alaggio, windsurf; poi vi sono quelle esterne alla spiaggia che attualmente sono 12 e potranno diventare 23.

Il Sindaco mette in votazione il punto con il seguente esito:

Votanti 11: Favorevoli 10 – Astenuti 1 (Lochi)

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare, ai sensi della L.R. n. 45/89, la Proposta di Piano definitiva di "Piano di Utilizzo dei Litorali", predisposto in adeguamento al PPR ed al PAI, piano costituito dai sottoelencati elaborati, procedendo alla sua approvazione per partiseperate:

ELABORATI PUL		
<i>Elaborati grafico-testuali</i>		Relazione tecnico - illustrativa
		Regolamento d'uso e norme tecniche per la realizzazione delle strutture
		Relazione esplicativa delle modalità di attuazione del PUL
STATO ATTUALE		
<i>Elaborati cartografici</i>		
Tav. n. 1.1 Tav. n. 1.2	<i>scala 1:10.000</i>	Quadro dei livelli di tutela ambientale e paesaggistica
Tav. n. 2.1 Tav. n. 2.2	<i>scala 1:10.000</i>	Piano Paesaggistico Regionale
Tav. n. 3.1 Tav. n. 3.2	<i>scala 1:10.000</i>	Uso del suolo
Tav. n. 4.1 Tav. n. 4.2	<i>scala 1:10.000</i>	Ecosistemi e habitat
Tav. n. 5.1 Tav. n. 5.2	<i>scala 1:10.000</i>	Strumento urbanistico comunale vigente
Tav. n. 6.1 Tav. n. 6.2	<i>scala 1:10.000</i>	Unità di spiaggia e componenti geoambientali
Tav. n. 7.1 Tav. n. 7.2 Tav. n. 7.3 Tav. n. 7.4 Tav. n. 7.5 Tav. n. 7.6 Tav. n. 7.7	<i>scala 1:2.000</i>	Insedimenti turistici, infrastrutture e servizi a supporto della balneazione

Tav. n. 7.8		
Tav. n. 7.9		
STATO DI PROGETTO		
<i>Elaborati cartografici</i>		
Tav. n. 8.1 Tav. n.8.2 Tav. n.8.3 Tav. n.8.4 Tav. n.8.5 Tav. n.8.6 Tav. n.8.7 Tav. n.8.8 Tav. n.8.9	<i>scala 1:2.000</i>	Zonizzazione e Attività turistico - ricreative e servizi di supporto alla balneazione
Tav. n. 9	<i>scale varie</i>	Tipologie architettoniche dei manufatti, schema tipologico dei parcheggi, degli accessi e dei servizi
Tav.10	<i>scala 1:200</i>	Progetto base delle aree da affidare in concessione
Tav.11	<i>scale varie</i>	Indirizzi dell'A.C. per il progetto di fruizione integrata del litorale marino-costiero

ELABORATI VAS	
<i>Elaborati grafico-testuali</i>	Rapporto Ambientale
	Sintesi non Tecnica
	Valutazione di Incidenza Ambientale

3. Di dare atto che la proposta di Piano di Utilizzo dei Litorali suddetto costituisce adeguamento al P.P.R. e che, dalla data della sua adozione, si applicano le norme di salvaguardia di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;
4. Di dare atto che la proposta di Piano in oggetto, verrà inviata alla R.A.S. Assessorato Enti Locali Finanze-Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano per le osservazioni di competenza;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989, la presente Delibera di adozione del Piano di Utilizzo dei Litorali unitamente al Piano, sarà depositata, entro 15 giorni, a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune, messa a disposizione su apposita sezione del sito web istituzionale e pubblicata sul BURAS. A partire dalla data di pubblicazione, per un periodo di 60 giorni, sarà possibile formulare osservazioni al Piano adottato. Del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e mediante pubblicità come previsto dalla normativa vigente;
6. Di demandare al responsabile dell'Area Tecnica la predisposizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla presente Deliberazione.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco <i>(Andrea Abis)</i>	Il Segretario Comunale <i>(Dott. Casula Marco)</i>
-------------------------------------------	--------------------------------------------------------------